

Il leader dell'Udc presente alla rinascita dell'Udeur

# «Porto da Silvio un po' di Dc Sull'inciucio ha ragione Salvini»

*Lorenzo Cesa: «Quarta gamba? No, saremo la quinta essenza dell'alleanza Manterremo lo scudocrociato. E dopo il voto nessun accordo con la sinistra»*

■ ■ ■ MICHELE DI LOLLO

■ ■ ■ Ieri è stato il giorno del riscatto per Clemente Mastella. Qualcosa atteso da ben 10 anni. Il d-day, il ritorno dell'Udeur sulla piazza. Lorenzo Cesa era con lui a Napoli per celebrare il partito moderato e per lanciare insieme la campagna elettorale delle prossime politiche.

**Ieri ha partecipato alla conferenza dell'Udeur con Mastella. Come è andata?**

«È andata bene. Pieno di gente. Dopo 10 anni di vicende molto dure si prepara per tornare a correre. Per lui è stato il giorno del riscatto».

**Cosa vi siete detti?**

«Ci siamo detti che dobbiamo unire le forze tra Udc e Udeur per ricostruire una forza democratico cristiana che faccia riferimento al Ppe schierata con il centrodestra. Siamo alternativi alla sinistra».

**Entrerete nella cosiddetta "quarta gamba del centrodestra"?**

«No, non ci interessa. Le gambe le lasciamo agli altri. Abbiamo l'ambizione di essere la quinta essenza del centrodestra».

**Cercate un rapporto diretto con Forza Italia?**

«Esatto. Dialoghiamo con Silvio Berlusconi e Antonio Tajani. Forza Italia, Udc e Udeur fanno parte della famiglia del Ppe e insieme rilanceremo le forze moderate cattoliche».

**Chi saranno i vostri alleati? O correte da soli?**

«No, da soli no. Siamo alleati alla coalizione di centrodestra e come in Sicilia ci aspettiamo un risultato molto positivo».

**Qual è l'elettore di riferimento?**

«Intendiamo andare a prendere l'elettore cattolico sfiduciato che preferisce l'astensione. Questo è il momento di mobilitarsi».

**Parlando di alleanze: Parisi?**

«Stiamo dialogando. E sui temi economici siamo completamente d'accordo con lui».

**Cioè?**

«Bisogna far ripartire il Paese non con la politica dei bonus, ma facendo investimenti seri. E soprattutto: sburocratizziamo l'Italia. Non è possibile che chi decide di fare impresa debba aspettare mesi e mesi. In più intendiamo riservare maggior rispetto per i dipendenti pubblici che sono mortificati».

**E il duo Tremonti Sgarbi? Li vede bene come alleati?**

«Guardi, hanno una storia diversa dalla nostra. Noi siamo democratici cristiani e non penso che possiamo fare un miscuglio di forze. Un fritto misto».

**Qual è il vostro progetto?**

«Mettere in piedi un partito di area cattolica che non sia un'operazione nostalgica, ma un'operazione che tende a includere a differenza di chi privilegia le élite. Vogliamo costruire un partito che faccia del buon senso la sua bandiera. Vogliamo essere coerenti con lo scudo crociato e quel che rappresenta».

**Quindi terrete il simbolo della Dc?**

«La polemica che c'è stata è una grossa stupidaggine. Da 20 anni lo presenta l'Udc e noi continuiamo a presentarlo. È importante che ci sia proprio per ciò che rappresenta. Abbiamo sempre resistito, hanno provato a farlo sparire in tutti i modi. Noi non rinunciamo al simbolo. Non ammainiamo la bandiera che abbiamo sempre difeso».

**Sarete pronti a fare da ponte in un ipotetico accordo post elettorale tra Berlusconi e Renzi?**

«Non esiste. Siamo persone serie e rispettiamo i patti presi con gli elettori in campagna elettorale: faremo una coalizione e saremo determinanti senza fare inciuci».

**È d'accordo quindi con Matteo Salvini che si prepara a mettere il veto su accozzaglie e inciuci...**

«Sì, esatto. Lui sta facendo il suo lavoro e sta mettendo l'accento anche sul tema Europa. Le dico che anche noi sull'Europa vogliamo cambiare. Ma dico anche che senza Bruxelles non andremo da

nessuna parte».

**Raggiungerete il 3%? I sondaggi sono impietosi.**

«Guardi il sondaggio l'ho fatto oggi andando a Napoli. Un mare di gente è pronta a votarci. In Sicilia ci davano all'1,7% e abbiamo preso il 7%. Mi aspetto di superare il 3%».

**Sul Biotestamento avete perso la partita però...**

«Difendere la vita fa parte dei nostri valori. Questa legge introduce in modo coatto l'eutanasia e noi siamo assolutamente contrari».

**Cosa augurerebbe per Natale ad Angelino Alfano che non si ricandida?**

«Gli farei i migliori auguri. Ha fatto una scelta molto coraggiosa. Rispetto molto la decisione che ha preso. Ha fatto valutazioni personali che devono essere stimate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL RITORNO DEL CAMPANILE

Sul palco con Mastella  
si rivede anche Pomicino

**È un Mastella in gran spolvero quello che ieri ha presentato la sua nuova/non nuova creatura politica: "Udeur 2". Ma perché è tornato? «Lo devo», ha detto Mastella, «a tutti quei militanti Udeur che sono stati ostracizzati e vilipesi in questi anni. Ho un dovere nei confronti di chi ha pagato lo scotto dell'emarginazione per aver frequentato me. L'u-**



**manesimo giudiziario ed il Sud saranno priorità della nostra agenda politica». La scelta generale è, ovviamente, di centrodestra: «Berlusconi è l'unico punto di equilibrio democratico». In sala c'era anche Paolo Cirino Pomicino.**

P.RIN.